

Università della Calabria - Centro Arti Musica e Spettacolo, 19 e 20 novembre 2024 Masterclass di Elena Bucci e Marco Sgrosso

In occasione dello spettacolo *“Risate di gioia”*, in scena mercoledì 20 novembre 2024, ore 20.30, Teatro Auditorium, gli artisti, Elena Bucci e Marco Sgrosso, terranno una masterclass, aperta principalmente agli studenti regolarmente iscritti all’UNICAL.

La classe sarà costituita da un massimo di 20 partecipanti scelti tra gli studenti Unical e di 10 partecipanti scelti tra professionisti del teatro.

Per i partecipanti esterni all’Unical è prevista una quota d’iscrizione pari ad € 40 da versare anticipatamente all’avvio della masterclass.

Per poter partecipare è necessario presentare apposita domanda e superare una selezione per soli titoli.

ISCRIZIONI

L’iscrizione è obbligatoria, previa compilazione della domanda (cfr. allegati A e B), da inoltrare via e-mail all’indirizzo segreteria.cams@unical.it.

Le domande, corredate da un documento d’identità in corso di validità, dovranno pervenire, inderogabilmente, entro le ore 14.00 di mercoledì 13 novembre 2024.

A seguito dell’istruttoria delle domande pervenute, l’elenco degli ammessi sarà comunicato via e-mail agli interessati entro le ore 20.00 di giorno 15 novembre 2024.

Appare opportuno evidenziare che, qualora la quota dei posti destinati agli studenti non dovesse essere coperta si procederà ad aumentare i posti degli esterni, e viceversa.

Nella **domanda riservata a studenti regolarmente iscritti presso UniCal (Mod. A)** è obbligatorio indicare nome, cognome, matricola, Dipartimento, Corso di laurea, anno di corso, indirizzo e-mail e allegare un sintetico curriculum vitae.

Nella **domanda riservata a professionisti dello spettacolo non iscritti presso UniCal (Mod. B)** indicare nome, cognome, recapito telefonico, indirizzo e-mail e allegare un sintetico curriculum vitae.

CALENDARIO ATTIVITA’

La masterclass si svolgerà presso il TAU – Teatro Auditorium Unical, secondo il seguente calendario:

- 19 novembre 2024 ore 15:00 - 19:00
- 20 novembre 2024 ore 10:00 - 14:00

BREVE CV DEGLI ARTISTI

Elena Bucci e Marco Sgrosso, attori, autori e registi, hanno fatto parte della compagnia di Leo de Berardinis partecipando a quasi tutti gli spettacoli tra il 1985 e il 2000, dalle due versioni del *King Lear* a *Totò Principe di Danimarca*, da *I giganti della montagna* a *Il ritorno di Scaramouche*. Nel 1993 fondano la Compagnia Le belle bandiere, che ha sede a Russi (Ravenna), dove curano un laboratorio di formazione, un archivio e contribuiscono al recupero del Teatro Comunale e di altri spazi.

Fra i principali riconoscimenti: Premio ETI Olimpici del Teatro come miglior spettacolo di prosa a *Le smanie per la villeggiatura*, Premio Hystrio Altre Muse per l’attività, Premio Scenari Pagani, Premio Viviani Festival Città di Benevento; a Elena Bucci vengono assegnati, fra gli altri, il Premio UBU per

l'interpretazione di sue regie e drammaturgie, Premio UBU come migliore attrice per *Riccardo III* e *Le Regine* di Claudio Morganti, Premio Eleonora Duse, Premio Hystrio-ANCT Associazione Nazionale Critici Teatrali, Premio Valeria Moriconi, Premio ERF alla carriera.

La compagnia si occupa di creazione, produzione e distribuzione di spettacoli basati su drammaturgie originali e contemporanee, su riletture e riscritture di testi classici e di creazione di progetti per la commistione tra arti e saperi. È stato creato un nucleo stabile e aperto di attori, musicisti, tecnici e collaboratori che garantisce l'approfondimento di un linguaggio comune, una continua ricerca di qualità e la possibilità di tenere in vita un vasto repertorio di spettacoli che vengono programmati sia in grandi teatri di tradizione che in spazi innovativi. Questa duttile pratica allaccia la tradizione all'antica italiana al presente e ha permesso la realizzazione di lunghe tournée in Italia con alcune trasferte anche all'estero. È stato quindi possibile un continuo confronto con il pubblico più diverso, che ha confermato la fiducia nel teatro come strumento di conoscenza e crescita degli individui e di coesione e apertura delle comunità.

Bucci e Sgrosso creano insieme *L'amore delle pietre*, *Gli occhi dei matti*, *Cavalieri erranti*, *La pazzia di Isabella - vita e morte dei Comici Gelosi* (in collaborazione con La Soffitta dell'Università di Bologna), *L'amante* di Pinter (con il Centro Teatrale Bresciano), *Delirio a due* di Ionesco (con Teatro Piemonte Europa e Centro Teatrale Bresciano), *Macbeth Duo*, *Il Paradiso Perduto*, *Il Paradiso Ritrovato* di Milton (vincitore I Teatri del Sacro), *Una Passione e Prima della pensione* di Thomas Bernhard (con Emilia Romagna Teatro). Con la compagnia Diablogues e l'appoggio del Teatro degli Incamminati, realizzano *Il berretto a sonagli* di Pirandello, *Anfitrione* di Molière, *Il mercante di Venezia* di Shakespeare e *Le Smanie per la villeggiatura* di Goldoni. Con la regia di Elena Bucci e la collaborazione di Marco Sgrosso, nell'arco del lungo e fertile rapporto con il Centro Teatrale Bresciano, vengono realizzati *Macbeth* di Shakespeare, *Hedda Gabler* di Ibsen, *La locandiera* di Goldoni (ospitato al Teatro Nazionale di Pechino), *Antigone* da Sofocle, *Svenimenti* da Cechov, *La Canzone di Giasone e Medea* da Euripide, *Le Relazioni Pericolose* da Laclos, *Ottocento*, *L'anima buona del Sezuan* di Brecht, *Caduto fuori dal tempo* di Grossman (entrambi coprodotti anche da Emilia Romagna Teatro), *Risate di gioia – storie di gente di teatro* (diretto da entrambi e coprodotto da anche da Emilia Romagna Teatro e Teatro Piemonte Europa in collaborazione con Campania Teatro Festival); e con il Metastasio di Prato *La casa dei Rosmer* di Ibsen (in coproduzione con Centro Teatrale Bresciano ed Emilia Romagna Teatro).

Bucci dirige e interpreta inoltre *Santa Giovanna dei Macelli* di Brecht (con il Teatro Metastasio) e le sue scritture originali, tra cui *Autobiografie di ignoti ovvero Barnum*; *Regina la Paura* (con il Teatro Stabile di Napoli); *Nella lingua e nella spada – dedicato a Fallaci e Panagulis* (con Ravenna Festival, Campania Teatro Festival, Teatro Piemonte Europa); *Juana de la Cruz*, *Colloqui con la Cattiva Dea* (Ravenna Festival); *Folia Shakespeariana* e *Lumina in tenebris* (Ravenna Festival); *Due Regine* (con Chiara Muti e in collaborazione con Teatro Stabile di Napoli e Campania Teatro Festival); *Non sentire il male – dedicato a Eleonora Duse* (registrato su Radio3 e Rai2, ospitato alla Fondazione Giorgio Cini, al Festival Solo di Mosca, all'Istituto Italiano di Cultura di Parigi); *In canto e in veglia* (vincitore I Teatri del Sacro); *Lettera al mondo* (Contemporanea Festival); *Bimba - inseguendo Betti e Pasolini*

(con Emilia Romagna Teatro; *Canto alle vite infinite* (Primavera dei Teatri e Armunia); *Se resistere dipende dal cuore – ascoltando Amelia Rosselli* (con Luigi Ceccarelli, per il Festival di Nuova Consonanza e Ravenna Festival) e crea diverse scritture per Radio3 come *Vite altrove*, *Di terra e d'oro*, *La Paura*, *Erano d'acqua*. In collaborazione con altre compagnie scrive e dirige tra gli altri: *Per magia* (Tra un atto e l'altro), *Heroides* da Ovidio (Koreja), *Un curioso accidente* da Goldoni (Noveteatro).

Marco Sgrosso dirige e interpreta in solo *Ella* dal testo di Achternbusch; *Basso Napoletano – variazione per contrabbasso e voce* da autori partenopei; *Memorie del sottosuolo* di Dostoevskij (in coproduzione con CRT di Milano); *Parola di Principe - dedicato a Totò* (Festival della Letteratura Comica di Pontedera); *L'angelo abietto - dedicato a Chet Baker*; *A colpi d'ascia* dal romanzo di Thomas Bernhard (Primavera dei Teatri 2024); *La mite*, dal racconto di Dostoevskij. Diretto da Francesco Macedonio (in coproduzione con La Contrada di Trieste), interpreta *Il Sottotenente Gustl* di Arthur Schnitzler. Come regista, dirige Marco Alotto in *Francesco Foglia Sacerdote* ed Elisabetta Vergani in *Elektra* di Hoffmannsthal.

Elena Bucci ha ideato e realizzato, con la collaborazione di Marco, progetti per la comunicazione tra le arti, nei quali è centrale la commistione dei diversi ma affini linguaggi di teatro, musica, danza, arti visive (*La città del sonno*, *Sonhos*, *Smemorantes*, *Radiocittàoccupata*, *La macchina del tempo*, *Il circolo delle arti*, spesso realizzati in luoghi storici per la prima volta aperti agli spettacoli) e *Archivio vivo*, dedicato alla memoria nelle sue più diverse accezioni e alla documentazione delle arti dal vivo. Bucci e Sgrosso curano progetti di alta formazione teatrale per scuole, accademie, compagnie e altre associazioni, tra cui il Cimes dell'Università di Bologna, la Civica Scuola Paolo Grassi di Milano, l'Accademia Nico Pepe di Udine, l'Accademia Teatrale Veneta, la Scuola del Teatro Stabile di Torino, la Scuola di Emilia Romagna Teatro Iolanda Gazzo, Campania Teatro Festival, Todi Festival, l'Arboreto di Mondaino, Il Centro Teatrale Umbro.

Come interpreti lavorano con importanti registi di teatro e di cinema: Cesare Ronconi (*Otello e le nuvole*), Mario Giorgi (*Koppia*) e Roberto Latini (*Il Teatro Comico*, *Mangiafoco*, *L'Armata Brancaleone*, Bucci anche in *Pagliacci all'uscita*). Elena Bucci lavora inoltre con Mario Martone (*Edipo a Colono*), Valter Malosti (*Il giardino dei ciliegi*), Claudio Morganti (*Ubu o i Polacchi*, *Riccardo III*, *Le regine*, *Recita dell'attore Vecchiatto*) e al cinema con Pappi Corsicato, Tonino de Bernardi, Luca Guadagnino (*The bigger splash*, *Chiamami con il tuo nome*), Raoul Ruiz, Gianluca Iodice (*Il Cattivo Poeta*), Matteo Rovere (*Romulus*). Marco Sgrosso collabora con Mario Martone (*Woyzeck*), Claudio Morganti (*Ubu o i Polacchi e Riccardo III*), Maurizio Schmidt (*Decameron*, *La mandragola*, *Sogno di una notte di mezza estate*, *Molto rumore per nulla*; *Sketches and Short Plays*), Alessandro Serra (*Il giardino dei ciliegi*, *La tempesta*); e al cinema con Raul Ruiz, Tonino de Bernardi e Luca Guadagnino (*Chiamami con il tuo nome*).

Insieme o separatamente sono coinvolti in incontri, tavole rotonde, seminari a cura di teatri, scuole di teatro, accademie, università. Pubblicano, sia in cartaceo che in rete, drammaturgie e scritti intorno al teatro.